



## Club Alpino Italiano Sezione di Matera Falco Naumanni



---

Domenica **17 Dicembre 2023**

### Un paese lucano da scoprire: giornata sociale a ...

---

#### Direttori d'escursione

Angela Paolicelli (3470883899 ore serali)

Giusi Petrone (3478537139 ore serali)

Margherita Sirritiello (3351673705)

#### Modalità di prenotazione ed iscrizione

Le prenotazioni potranno effettuarsi solo con il modulo di richiesta di iscrizione presente in fondo alla scheda pubblicata sul sito web. L'iscrizione avverrà secondo l'ordine cronologico con cui le richieste saranno pervenute, con precedenza ai soci CAI, fino alla concorrenza del limite massimo di **50 persone** che possono essere ammesse. I soci ammessi a partecipare riceveranno una comunicazione telefonica o scritta via email o WhatsApp.

Le prenotazioni si riterranno valide solo al pagamento dell'intera quota di partecipazione.

In caso di prenotazioni superiori al numero dei posti disponibili ci sarà una lista d'attesa in ordine di prenotazione alla quale attingere in caso di necessità.

In caso di disdetta, i coordinatori cercheranno, attingendo dalla lista d'attesa, i sostituti. Solo in questo caso la quota versata verrà restituita; in caso contrario è impossibile il rimborso.

Al momento della prenotazione si invita a comunicare intolleranze, allergie o diete particolari che richiedono cambi nel menù.

Le responsabili saranno in sede dalle 18.00 alle 19.30 di martedì **21 Novembre 2023** e dalle ore 19.00 alle 20.30 di giovedì **23 Novembre 2023** per fornire ogni ulteriore chiarimento e raccogliere le quote. I non soci all'atto dell'iscrizione, dovranno compilare e consegnare agli accompagnatori il Modulo di partecipazione.

#### Quota di partecipazione

Soci CAI: € **50,00** - Non soci: € **59,00**. La quota comprende:

- viaggio in autobus;

- guida turistica che ci illustrerà le bellezze naturalistiche e artistiche e ci accompagnerà in mattinata nella visita del centro storico e dei musei archeologico e della storia contadina;
- pranzo al ristorante Over Dream;
- quota per l'associazione e, per i non soci, anche l'assicurazione.

### **Come raggiungere la località**

Percorreremo la SS7 fino al bivio per la SP380 da percorrere fino a svoltare all'innesto con la SS106 Ionica, da seguire in direzione Reggio Calabria fino a Policoro sud, ove si svolgerà alla deviazione per la SS653 Sinnica da percorrere fino al bivio per la SP ex SS104 che ci porterà a destinazione.

### **Appuntamento e partenza**

Appuntamento ore 7:15 nella piazza antistante la Stazione di Villalongo. Partenza ore 7:30.  
Rientro a Matera previsto intorno alle ore 19.

### **Caratteristiche tecniche dell'escursione**

Lunghezza totale massima c.a 4 **km**

Dislivello max in salita/discesa c.a 50 **m**

Tempo di visita di mattina 3,5 ore c.a.

Difficoltà **T** (Turistica), il percorso non presenta particolari difficoltà tecniche e/o tratti esposti.

### **Descrizione del percorso:**

Ambito cittadino, viabilità urbana. Sono previste le visite alle *Cose Cuselle* nel centro storico della frazione di Agromonte, al *Museo del Puntino ad Ago*, al *Parco delle Teme* e alle *Cascate nella località La Calda*.

### **Equipaggiamento necessario**

I partecipanti dovranno calzare scarpe comode. Si raccomanda di portare nello zaino: maglione o pile, giacca a vento, mantella antipioggia, almeno una borraccia di acqua da mezzo litro, il telefonino.

Si ricorda che è facoltà dei direttori d'escursione modificare il percorso anche durante l'escursione, qualora insorgessero motivi di causa maggiore.

In caso di previsioni meteorologiche avverse l'escursione potrà subire modifiche o essere rinviata.

## Note

Per tutto quanto non specificamente indicato nel presente programma si fa riferimento al Regolamento delle Escursioni della Sottosezione CAI di Matera che i partecipanti, iscrivendosi all'attività, confermano di conoscere e di accettare.

## Notizie storiche su Latronico

Uno spettacolare belvedere sulla valle dell'Agri, sui Calanchi, formazione argillosa con creste affilate poste in sequenza dovuta all'azione erosiva degli agenti atmosferici e, soprattutto, un balcone mozzafiato sul Monte Alpi ove si trova la stazione più settentrionale di pini loricati: questo è Latronico. Siamo nella parte nord-occidentale del Parco Nazionale del Pollino.

Il paese è noto principalmente per la presenza di acque termali sulfuree nella contrada La Calda. Ma non solo.

Anche per la lavorazione artigianale della pietra grigia grazie alla presenza di marmo, quarzo, pirite, talco e alabastro bianco alle pendici del Monte Alpi. Materiali utilizzati per realizzare stupende acquasantiere, statue e, soprattutto, portali come quelli dello storico Palazzo Arcieri, impreziosito con lo stemma nobiliare della famiglia proprietaria, e del Palazzo Gioia.

Piuttosto singolare e poco conosciuta è anche la particolare tecnica di ricamo praticata in modo quasi esclusivo nella zona: il puntino ad ago, che non richiede l'uso del telaio ed è utilizzata in prevalenza per confezionare i corredi nuziali.

Da visitare:

- il Museo della civiltà contadina e soprattutto il Museo Archeologico, che espone sia reperti risalenti al periodo dal Mesolitico fino all'età del Bronzo, provenienti dalle grotte della contrada La Calda, sia quelli datati tra il VII e il V secolo a.C. rinvenuti nella Necropoli di origine enotria posta sull'altura Colle dei Greci a pochi chilometri dal paese;
- le Opere Permanenti di arte contemporanea, realizzate grazie al progetto "A Cielo Aperto" dell'associazione culturale "Vincenzo De Luca" e disseminate delle piazze e vicoli del paese;
- l'opera "Earth Cinema" realizzata dall'artista Anish Kapoor nell'ambito del progetto "ArtePollino" ubicata nel parco termale, ovvero un taglio orizzontale del suolo di circa 45 m di lunghezza che presenta un'ampia finestra grazie alla quale godere dell'affascinante paesaggio naturale;
- la Chiesa di San Nicola del XII secolo nel centro storico che domina tutto il paese;
- la Basilica Pontificia minore di Sant'Egidio dedicata al patrono della città e ricostruita nel XIX secolo a causa di vari sismi che l'hanno parzialmente distrutta.

Notizie tratte dal sito:

[www.comune.latronico.pz.it](http://www.comune.latronico.pz.it)